



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n 11 del 19 giugno 2012

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 10 02 2011 (Prot Gen le n 6930 del 10 02 2011 – Prot SUAP n 30 del 28 02 2011) dal Sig **Giovanni Marin**, nato a Genova (GE) il 24 09 1961 e residente per la carica in Roma Via Brancati n 60, nella sua qualita di procuratore *pro tempore* della ditta **"TOTALERG s p a"** con sede legale in Roma, Via Brancati n 60, CF e PIVA 00051570893, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere di *"ristrutturazione ed ampliamento di impianto di distribuzione carburanti"* nell'immobile posto in Carrara, loc Baudone, Via Aurelia, catastalmente censito al foglio 70, mappali 109, 107, 524 e 525,

VISTA l'autorizzazione rilasciata dall'ANAS s p a con nota Prot n CFI-0020725-P del 12 07 2011,

DATO ATTO che, con la medesima nota, la competente ANAS ha specificato che *"Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere posta in opera tutta la segnaletica prevista per l'istituzione dei cantieri di lavoro in conformità del vigente C d S artt da 30 a 43 del Regolamento In particolare*

- *E esplicitamente vietato effettuare depositi di qualsiasi natura anche temporanei*
- *Dovrà essere provveduto all'immediato trasporto fuori dalla sede stradale e delle pertinenze di tutti i materiali attrezzi e mezzi d'opera non necessari*
- *Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta Concessionaria è obbligata a garantire la sicurezza dei transiti*
 - *segnalando con appositi cavalletti transenne e cartelli conformi alle vigenti norme le zone temporaneamente sottratte al transito e quelle di maggiore pericolosità*
 - *in condizioni di ridotta visibilità questi dovranno essere integrati con fanali a luce rossa distribuiti ad opportuna distanza tra loro e dagli ostacoli,*
 - *l'efficienza delle segnalazioni dovrà essere garantita mediante opportuno servizio di guardia*
- *Al termine dell'orario di lavoro tutte le limitazioni del transito dovranno essere rimosse e le opere eseguite lasciate nel massimo grado di sicurezza",*

VISTA la nota Prot n 48439 del 15 07 2011, pervenuta a questo Comune in data 19 07 2011 con Prot Gen le n 39424 del 20 07 2011, con la quale l'ARPAT – Dipartimento Provinciale di Massa Carrara ha espresso parere favorevole al progetto presentato con le seguenti condizioni *"I rifiuti derivanti dagli impianti di depurazione anche se classificati non pericolosi dovranno essere messi in carico sull'apposito registro di carico e scarico rifiuti e smaltiti nel rispetto del D Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni",*

VISTA l'autorizzazione per l'immissione dello scarico di acque reflue urbane e/o industriali e/o AMC nella pubblica fognatura rilasciata con prescrizioni e condizioni dall'A A T O n 1 Toscana Nord (Atto n 40 del 18 08 2011),

PRESO ATTO che la sopra citata autorizzazione è stata rilasciata con validità di anni 4 (quattro),

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni tenutasi presso la sede comunale in data 21 09 2011,

VISTE le integrazioni documentali presentate in data 01 12 2011 con Prot Gen le n 62149 del 02 12 2011,

VISTO il parere favorevole rilasciato con nota Prot Gen le n 65385 del 19 12 2011 dall'U O Strade – Verde Pubblico – Difesa Suolo del Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara,

PRESO ATTO che, mediante la sopra citata nota, la competente U O del Settore Opere Pubbliche ha precisato che *"Nell'atto autorizzativo dovrà essere espressamente prescritto che nel Piano di Sicurezza*

Aziendale e negli atti contrattuale di gestione dell'impianto dovrà essere indicato la pericolosità idraulica del sito e posto l'obbligo di attuare con congruo anticipo tutte le procedure per scongiurare ogni tipo di danno alle strutture ed agli impianti dovuti a fenomeni di esondazione in base alle previsioni meteo avverse ed agli allerta meteo della Protezione Civile e/o al superamento di prefissati livelli di intensità della pioggia fissato dai redattori dei Piani di Sicurezza",

VISTA la nota Prot n° 78 del 04/01/2012, pervenuta a questo Comune in data 09/01/2012 con Prot Gen le n° 722 del 09/01/2012 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara ha espresso parere favorevole a condizione che le opere previste vengano integralmente realizzate in piena conformità agli elaborati progettuali, con gli accorgimenti e le modalità costruttive indicate nella relazione tecnica e nei disegni, nonché alle norme vigenti per quanto non rilevabile dalla documentazione prodotta,

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Azienda USL 1 Massa Carrara – GONIP con nota Prot n° 9523 del 26/04/2012 pervenuto a questo Comune in data 10/05/2012 con Prot Gen le n° 21661 del 10/05/2012,

VISTE le integrazioni documentali presentate in data 14/06/2012 con Prot Gen le n° 29483 del 14/06/2012,

VISTA la dichiarazione con la quale il tecnico incaricato ha dichiarato che, per gli effetti dell'art 186 del D Lgs 152/2006, come modificato dalla Legge 2/2009, le terre e rocce da scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata,

ACCERTATO che la ditta richiedente ha la disponibilità dell'area oggetto di intervento,

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta n° 15 del 18/05/2012,

VISTA la documentazione allegata all'istanza,

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto,

VISTO il D Lgs 31/03/1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il D P R 160/2010,

VISTO il D Lgs 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il DPR 06 giugno 2001 n° 380,

VISTA la L R 03 gennaio 2005 n° 1 e successive modifiche e integrazioni,

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D Lgs 09 aprile 2008 n° 81,

VISTO il vigente Piano Strutturale,

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico,

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale,

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana,

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti,

AUTORIZZA

Il Sig **Giovanni Marin**, sopra generalizzato, nella sua qualità di procuratore *pro tempore* della ditta **"TOTALERG s p a"** con sede legale in Roma, Via Brancati n° 60, C F e P I V A 00051570893, alla realizzazione delle opere di *"ristrutturazione ed ampliamento di impianto di distribuzione carburanti"* nell'immobile posto in Carrara, loc Baudone, Via Aurelia, catastalmente censito al foglio 70, mappali 109, 107, 524 e 525, secondo il progetto costituito da n° 10 (dieci) tavole, che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento e con le prescrizioni/condizioni di cui ai seguenti pareri e/o atti istruttori

- autorizzazione rilasciata dall'ANAS s p a con nota Prot n° CFI-0020725-P del 12/07/2011,
- parere rilasciato da ARPAT con nota Prot n° 48439 del 15/07/2011,
- autorizzazione rilasciata dall'A A T O n° 1 Toscana Nord (Atto n° 40 del 18/08/2011),
- parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara con nota Prot n° 78 del 04/01/2012

anch'essi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

e con l'ulteriore prescrizione che *"nel Piano di Sicurezza Aziendale e negli atti contrattuale di gestione dell'impianto dovrà essere indicato la pericolosità idraulica del sito e posto l'obbligo di attuare con congruo anticipo tutte le procedure per scongiurare ogni tipo di danno alle strutture ed agli impianti dovuti a fenomeni di esondazione in base alle previsioni meteo avverse ed agli allerta meteo della Protezione Civile e/o al superamento di prefissati livelli di intensità della pioggia fissato dai redattori dei Piani di Sicurezza"*

I materiali di scavo prodotti potranno essere gestiti al di fuori della normativa vigente in materia rifiuti solo ottemperando alle disposizioni contenute e richiamate dall'art 186 del D Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni



Il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione risulta determinato nella misura sottoindicata

urbanizzazione primaria	€ 2 951,52
urbanizzazione secondaria	non dovuta
costo di costruzione	€ 2 543,88

TOTALE € 5 495,40 (Euro cinquemilaquattrocentonovantacinque/40)

Diritti di segreteria € 175,00 (Euro Centosettantacinque/00)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori e necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D Lgs 15 08 1991 n 277

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971 n 1086, il costruttore e tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 19 06 2012 data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla data di inizio lavori

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS INAIL, CASSA EDILE dell'impresa, qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art 82 comma 8 della L R 1/05, s m i

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori deve inoltrare al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art 86 comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003 n 275, ai sensi dall'art 82 comma 9 della L R 1/05 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il committente deve produrre il DURC del soggetto subentrante contestualmente alla comunicazione di cui all'art 82 comma 8 della L R 01/05

Dovrà essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati,
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte delle ditte esecutrici

A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 06 12 82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta, ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 01 09 1991 e della delibera del C C n 154 del 28 07 92

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art 10 del DPR 160/2010, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese

L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima

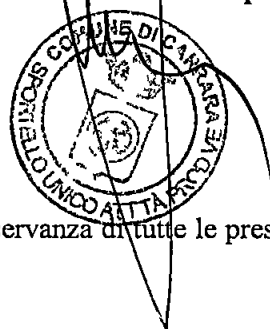
Carrara li, 19 giugno 2012

ALLEGATI

- N 1 copia elaborati grafici debitamente vistati,
- autorizzazione rilasciata dall'ANAS s p a con nota Prot n CFI-0020725-P del 12 07 2011,
- parere rilasciato da ARPAT con nota Prot n 48439 del 15 07 2011,
- autorizzazione rilasciata dall'A A T O n 1 Toscana Nord (Atto n 40 del 18 08 2011),
- parere rilasciato con nota Prot Gen le n 65385 del 19 12 2011 dall'U O Strade – Verde Pubblico – Difesa Suolo del Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara,
- parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara con nota Prot n 78 del 04 01 2012



IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento

Carrara li,

Il soggetto autorizzato



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap Soc € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Sede legale Via Monzambano 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale Viale del Mille, 36 - 50131 Firenze - Tel. 055 56401 Fax 055 573497

Compartimento della Viabilità per la Toscana

F180587



Alla

Soc TOTAL ERG SpA
P.sso Studio Arch. RAMELLI,
Viale Talenti n. 63 - 50142 FIRENZE

Al

CENTRO 3 NUCLEO 8 - SEDE -

Al

Sorvegliante SINFAROSA CLAUDIO
Via Aurelia Ovest n. 524, Loc. Candia,
54100 MASSA (MS)



OGGETTO S.S. n. 1 "Aurelia" - Km 387+456 in Dx, località Baudone - Comune di Carrara (MS) Impianto di distribuzione carburanti
Ristrutturazione con ampliamento e potenziamento con GPL

In riferimento a quanto richiesto, si AUTORIZZA, fatto salvo il diritto dei terzi, alla ristrutturazione, ampliamento piazzale e potenziamento con GPL dell'impianto in oggetto.

Resta stabilito che sarà cura della Società in indirizzo di ottenere qualsiasi eventuale autorizzazione da parte di Enti competenti che si renda a tal fine necessaria.

I lavori dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dal progetto presentato costituito da n. 7 elaborati, si elencano sotto gli interventi:

A RIMOZIONI / DEMOLIZIONI / SMONTAGGI

tutte le strutture dell'impianto esistente verranno demolite e rimosse ad esclusione delle cisterne dei prodotti petroliferi.

B NUOVE REALIZZAZIONI

Sono previsti i seguenti lavori:

- 1) Un edificio prefabbricato metallico ad un piano fuori terra delle dimensioni di mt 9,00x10,00 = Mq 90,00 di superficie e di altezza mt 4,20,
- 2) Due pensiline metalliche prefabbricate a copertura delle zone rifornimento di mq 99,66 (a copertura erogatori benzine e gasoli) e di mq 64 a copertura rifornimento GPL, collegate da un link in materiale trasparente incombustibile,
- 3) Sette posti auto per clienti, di cui uno per portatori di handicap e n. 3 per i dipendenti,
- 4) Una colonnina aria/acqua,
- 5) N. 2 distributori multiprodotto a doppia erogazione (n. 6 pistole) di super senza piombo, gasolio e diesel one (gasolio),
- 6) Un n. 1 distributore a doppia erogazione di GPL,
- 7) N. 3 serbatoi metallici interrati da mc 15 di super senza piombo,
- 8) N. 2 serbatoi metallici interrati da mc 15 di gasolio,

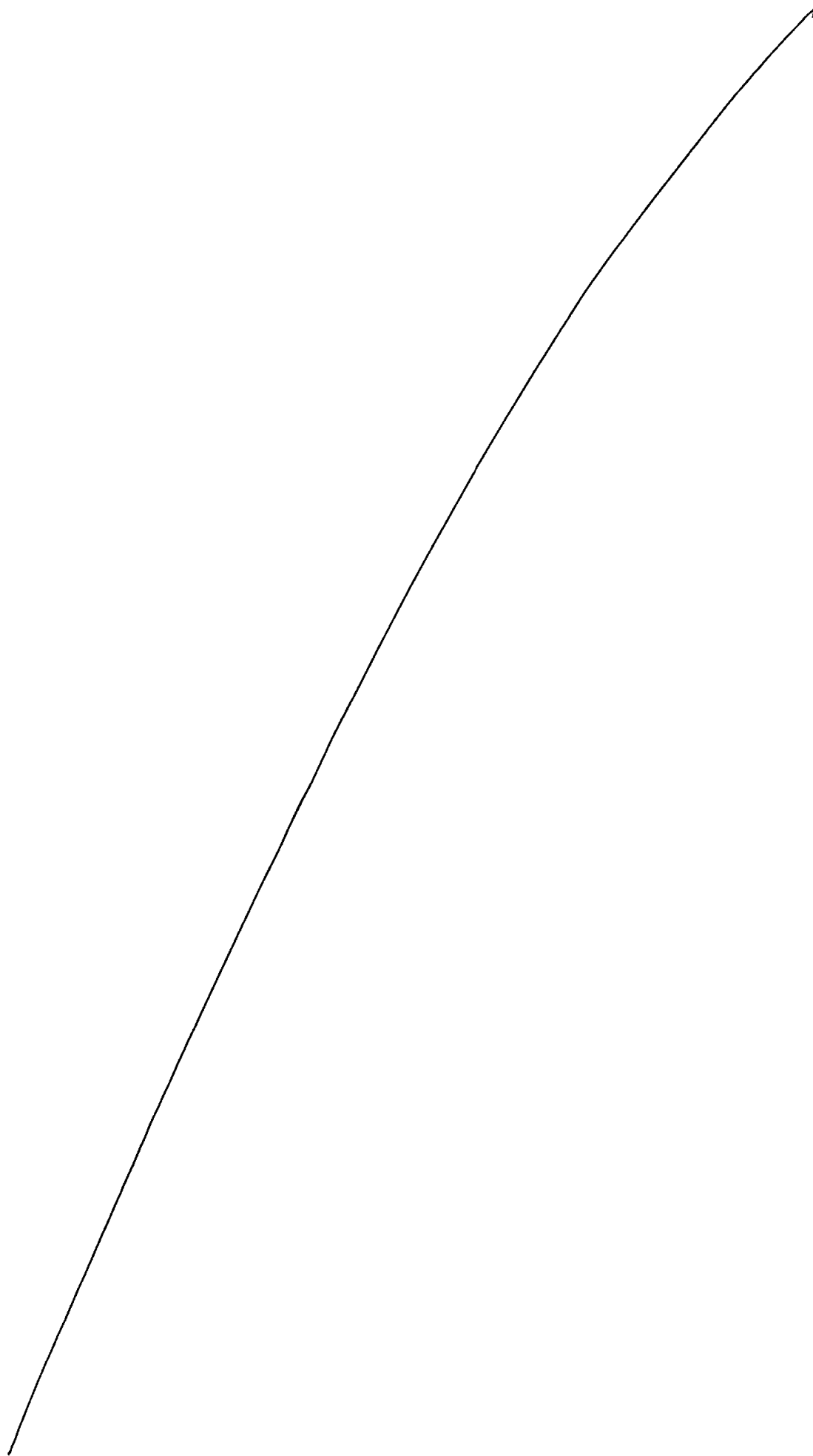
SINCERT



ANAS S.p.A.



Prot. CF1-0020725-P del 12/07/2011
50 7072





Anas SpA Società con Socio Unico
Cap Soc € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024961 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale V.le del Mille 36 - 50131 Firenze - Tel. 055 56401 Fax 055 573497

Compartimento della Viabilità per la Toscana

- 9) N 1 serbatoio metallico interrato da mc 15 di diesel one (gasolio),
- 10) N 1 accettatore banconote per self service pre-pay "24ore",
- 11) Mc 0,50 di olio lubrificante in confezione sigillata,
- 12) N 6 tubazioni di equilibrio dei serbatoi,
- 13) Uno scarico centralizzato dei prodotti petroliferi,
- 14) Un impianto per recupero vapori della benzina,
- 15) Sistema di pagamento di self service post-pay e pre-pay,
- 16) Un manufatto interrato in c.a. per il contenimento del serbatoio del GPL, con recinzione e tettoia fuori terra,
- 17) N 2 insegne a totem con targa riportante il logo della ERG e tre targhe con la scritta "24 ore", "GPL", "BAR",
- 18) Un prezziario bifacciale elettronico luminoso,
- 19) Una targa aria/acqua,
- 20) Un cubo posto sopra la pensilina di mt 1,00x1,00x1,00 con la scritta ERG,
- 21) N 3 portali sopra pompa con funzione di illuminazione, indicazione dei prodotti erogati e relativi prezzi, messaggio aperto/chiuso, contenitore porta guanti, carta ed estintori e logo ERG,

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere posta in opera tutta la segnaletica prevista per l'istituzione dei cantieri di lavoro, in conformità del vigente C.d.S., artt. da 30 a 43 del Regolamento,

In particolare

- e esplicitamente vietato effettuare depositi di qualsiasi natura, anche temporanei,
- dovrà essere provveduto all'immediato trasporto fuori dalla sede stradale e delle pertinenze di tutti i materiali, attrezzi e mezzi d'opera non necessari
- durante l'esecuzione dei lavori la Ditta Concessionaria è obbligata a garantire la sicurezza dei transitanti
 - segnalando con appositi cavalletti, transenne e cartelli, conformi alle vigenti norme, le zone temporaneamente sottratte al transito e quelle di maggiore pericolosità,
 - in condizioni di ridotta visibilità, questi dovranno essere integrati con fanali a luce rossa distribuiti ad opportuna distanza tra loro e dagli ostacoli,
 - l'efficienza delle segnalazioni dovrà essere garantita mediante opportuno servizio di guardia,
- al termine dell'orario di lavoro tutte le limitazioni del transito dovranno essere rimosse e le opere eseguite lasciate nel massimo grado di sicurezza

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del disciplinare di concessione originario che non risultino in contrasto con le presenti disposizioni

Per la esecuzione dei lavori la Società richiedente, dovrà acquisire i necessari pareri e nulla-osta degli Enti interessati, nonché la Concessione Edilizia

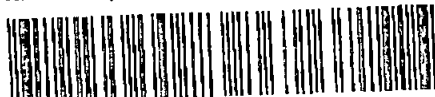
Termine per l'esecuzione dei lavori giorni 180 (centottanta)

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dott. Ing. Alfredo Cavalcanti)

SINCERT



ANAS S.p.A.



Prot. CFI-0020725-P del 12/07/2011
5917072



n prot 48439 cl DP_MS 01 17 04/345 2 del 15/1/11

a mezzo (posta ordinaria AR fax ecc)

Stampa di protocollo con data 2 LUG 2011 e numero 39424. In alto a destra c'è una data 15 LUG 2011 e in basso a destra la dicitura Al SUAP del Comune di CARRARA.

E' stato esaminato il

PROGETTO PER RISTRUTTURAZIONE di distributore carburanti ditta TOTAL ERG S p A

sito in localita Baudone Via S S Aurelia nel Comune di Carrara

pervenuto il 29/06/2011 (protocollo Arpat n 44418 fascicolo DP_MS 01 17 04/345 2)

identificato dai RIFERIMENTI COMUNALI prot 34130 del 28/06/2011

Dall'esame della documentazione pervenuta in data 29 giugno 2011, risulta che l'impianto sarà oggetto di
Installazione di due nuovi serbatoi interrati a doppia parete da 15 metri cubi/cad con sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine
Installazione di un serbatoio metallico interrato da 30 metri cubi per GPL
Rifacimento di tutte le tubazioni
Realizzazione di uno scarico centralizzato dei prodotti petroliferi
Installazione sistema per la raccolta e la depurazione delle acque meteoriche dilavanti
Manutenzione/sostituzione degli erogatori

La consistenza dell'impianto dopo le modifiche sarà

Numero 3 serbatoi di tipo a doppia parete, da 15 m³/cad, adibiti al contenimento della benzina Super senza piombo

Numero 2 serbatoi di tipo a doppia parete, da 15 m³/cad, adibiti al contenimento di gasolio

Numero 1 serbatoio di tipo a doppia parete, da 15 m³, adibito al contenimento di Excellium (gasolio)

Numero 1 serbatoio interrato da 30 m³, adibito al contenimento di GPL

Uno scarico centralizzato dei prodotti petroliferi

Un magazzino olio in confezioni sigillate per un quantitativo pari a 2 m³

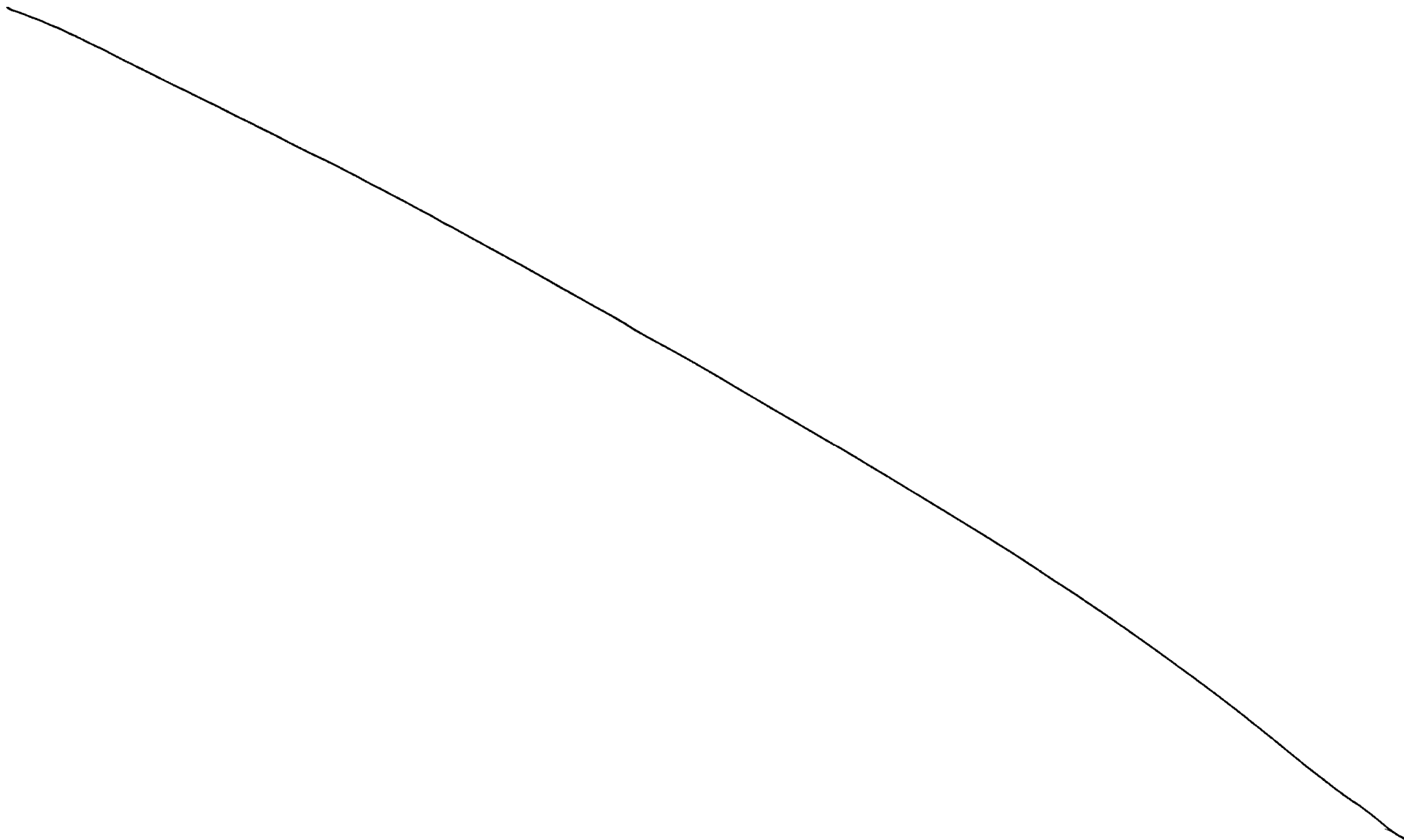
Si dichiara la presenza anche di sistemi di recupero vapore nel rispetto della legislazione vigente. Tutti i serbatoi saranno provvisti di sistemi di rilevamento delle perdite.

E' previsto un impianto, per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale per cui la ditta ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura. Al momento l'autorizzazione non risulta ancora perfezionata.

Si ricorda tuttavia che

- in merito alla realizzazione degli scavi previsti per il passaggio delle nuove tubazioni carburanti, nel caso si accerti la contaminazione del terreno, dovranno essere attivate le procedure previste dall'art 242 del D Lgs 152/06 e s m e i
- a seguito dell'entrata in vigore della normativa tecnica prevista dall'Allegato VIII impianti di distribuzione di benzina prevista dalla parte V del D Lgs 152/06 "Emissioni in atmosfera", in particolare di quanto





richiamato al punto 3.10, sulla linea di ritorno dei vapori dovrà essere installato un gruppo di controllo del funzionamento, che segnali visivamente le anomalie del sistema di recupero dei vapori di benzina

- le tubazioni interrato di connessione tra serbatoi interrati e con le apparecchiature erogatrici di carburante, devono rispondere ai requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto Ministero dell'Interno 29 novembre 2002

Vista la documentazione prodotta si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto presentato alle seguenti condizioni:

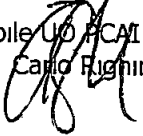
- I rifiuti derivanti dagli impianti di depurazione, anche se classificati non pericolosi, dovranno essere messi in carico sull'apposito registro di carico e scarico rifiuti, e smaltiti nel rispetto del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni

Corre l'obbligo segnalare quanto contenuto nelle Linee Guida inerenti la "Sicurezza Ambientale dei Distributori di carburanti", emesse da Arpat al fine di minimizzare rischi per l'ambiente, in base alle quali tutte le aree sottostanti il punto di travaso dei carburanti (per il rifornimento dei serbatoi), dovrebbero essere pavimentate in modo tale da garantire un adeguato drenaggio degli sversamenti in uno o più pozzetti. Questi ultimi, se l'area non è coperta, potrebbero essere dei pozzetti disoleatori, altrimenti dei semplici pozzetti a tenuta, il deposito di olio lubrificante, di capacità complessiva superiore ai 200 litri, dovrebbe essere posto in locale idoneo, provvisto di pavimentazione impermeabile. L'apertura d'accesso al locale dovrebbe avere la soglia rialzata di un'altezza tale da costituire bacino di contenimento con capacità non inferiore ad 1/3 del volume di olio stoccato. L'altezza della soglia non dovrebbe comunque essere inferiore a 20 cm. Per la stessa altezza dovranno essere rese impermeabili le pareti perimetrali.

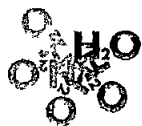
Distinti saluti

Il Responsabile dell'Istruttoria (elaborazione per i settori controllo emissioni e rifiuti)
Dr. Milo Vignali  data _____

Il Responsabile dell'Istruttoria (elaborazione per i settori controllo inquinamento idrico e rumore)
Dr. ssa Licia Lotti  data _____

Il Responsabile UO PCAI (per approvazione)
Dr. Carlo Righini  data _____





Autorizzazione per l'immissione dello scarico di acque reflue urbane e/o industriali e/o AMC nella pubblica fognatura
(Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n 152 e ss mm n e L R 31 maggio 2006 n 20)

ATTO n 40

del 18/08/2011

Il Direttore dell'Autorità di Ambito

Vista la domanda presentata al Comune di Carrara pratica prot n 6930 del 10/02/2011 da parte del sig Giovanni Marin nato a Genova (GE) il 24/09/1961 e residente a Genova (GE) in Via De Marini n 53 in qualità di Procuratore della Società TotalErg s.p.a. con sede legale nel Comune di Roma (RM) Via Brancati n 60 al fine di ottenere l'autorizzazione allo scarico delle Acque Meteoriche di Prima Piovra (di seguito indicate con AMPP) in pubblica fognatura per l'attività di distributore carburanti ubicata in Via S S 1 Aurelia al Km 387+470 loc Baudone nel Comune di Carrara (MS)

Dato atto che lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Carrara ha inoltrato la suddetta pratica a questa Autorità di Ambito (di seguito indicata con AATO) in data 28/06/2011 con nota prot n 34223 assunta agli atti dell'Autorità in data 04/07/2011 con prot n 1684

Considerato che l'attività sopra indicata rientra nell'elenco delle attività di cui all'art 2 comma 1 lettera e) della Legge Regionale 20/2006 e quindi è sottoposta alla disciplina per la gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti Contaminate (AMC)

Visto che trattasi di attività per la quale come da documentazione presentata viene indicato uno scarico annuo di AMPP pari a 632 mc/anno

Vista la competenza di questa Autorità di Ambito in materia di autorizzazioni sia allo scarico di acque reflue urbane ed industriali in pubblica fognatura mista o nera ai sensi dell'articolo 124 del D Lgs 152/2006 e dell'articolo 5 della L R 20/2006 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento che allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) e delle acque meteoriche contaminate (AMC) in pubblica fognatura mista o nera ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale n 20 del 31 maggio 2006

Dato atto che il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria preliminare della presente richiesta di autorizzazione allo scarico è stato condotto dal competente ufficio del Comune di Carrara mentre l'istruttoria finale è stata sostenuta dall'Ufficio di Direzione di questa Autorità di Ambito

Considerato che il Servizio Idrico Integrato e gestito dalla Soc. G A I A S.p.A. in quanto affidataria della gestione ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 25/11/2004

Visto il parere tecnico favorevole di G A I A S.p.A. reso in data 18/07/2011 prot 22837 assunto agli atti dell'Autorità di Ambito con prot n 1790 del 19/07/2011. Il parere contiene le seguenti prescrizioni:

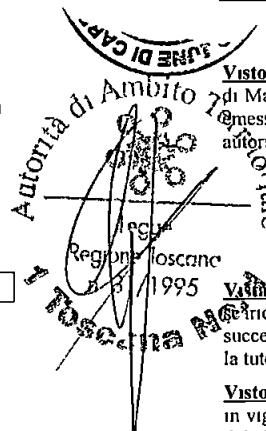
Viene accettato come da dichiarazione un volume di scarico pari a 632 mc/anno

Gli scarichi dovranno rispettare i limiti imposti agli scarichi in pubblica fognatura previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D Lgs 152/2006

Gli scarichi confluiranno nel collettore di fognatura nera presente in Via Fosdinovo nel Comune di Carrara

La fognatura nera suddetta ha come recapito finale l'impianto di depurazione di Fossa Maestra in Via Bassagrande nel Comune di Carrara

Dovranno infine essere rispettate le prescrizioni di cui all'allegato (parzialmente recepite tra le prescrizioni e condizioni della presente autorizzazione)



Visto il parere tecnico favorevole dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Dipartimento Provinciale di Massa Carrara reso in data 29/07/2011 prot 51813 assunto dall'AATO con prot 2002 del 04/08/2011 emesso a conclusione dell'istruttoria condotta su tutta la documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione. Il parere contiene le seguenti prescrizioni:

siano effettuati autocontrolli annuali da parte del gestore allo scarico vengano controllati i seguenti parametri: pH (5,5-9,5) Solidi sospesi totali (≤ 200 mg/l) COD (≤ 500 mg/l) Idrocarburi totali (≤ 10 mg/l) sia tenuta traccia delle operazioni di autocontrollo e di manutenzione dell'impianto di trattamento

Vista la normativa nazionale e regionale di settore in vigore al momento della richiesta di autorizzazione allo scarico e in particolare il Decreto Legislativo n 152 del 3 aprile 2006 Norme in materia ambientale e successivi decreti correttivi ed integrativi e la Legge Regionale Toscana 31 maggio 2006 n 20 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento

Visto il Regolamento Regionale 46/R del 8/09/2008 (regolamento di attuazione della L R 20/2006) entrato in vigore fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 e 3 dell'art 58 del regolamento medesimo a partire dal 180°esimo giorno dopo la pubblicazione sul B.U.R.T. del 17/09/2008 cioè il 16/03/2009 (tale regolamento sostituisce il precedente regolamento regionale 28/R del 23/05/2003)

Visti il Regolamento del Servizio Idrico Integrato di G A I A S.p.A. ed il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n 1 Toscana Nord approvato con deliberazione consuntiva n 3 del 23 marzo 2005 e aggiornato con delibera n 33 del 20/12/2006

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267 art 107 comma 3 lett f)

AUTORIZZA

La Società **TotalErg s.p.a.** con sede legale nel Comune di Roma (RM) nella persona del Procuratore Sig. **Giovanni Marin** identificato in premessa a scaricare un quantitativo annuo di AMPP pari a 632 mc provenienti dall'attività di distributore carburanti ubicato in Via S S 1 Aurelia al Km 387+470 loc Baudone nel Comune di Carrara (MS)

I reflui di cui sopra saranno recapitati nella fognatura nera presente in Via Fosdinovo con trattamento finale presso l'impianto di depurazione di Fossa Maestra in Via Bassagrande nel Comune di Carrara (MS)

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni e condizioni:

PRESCRIZIONI

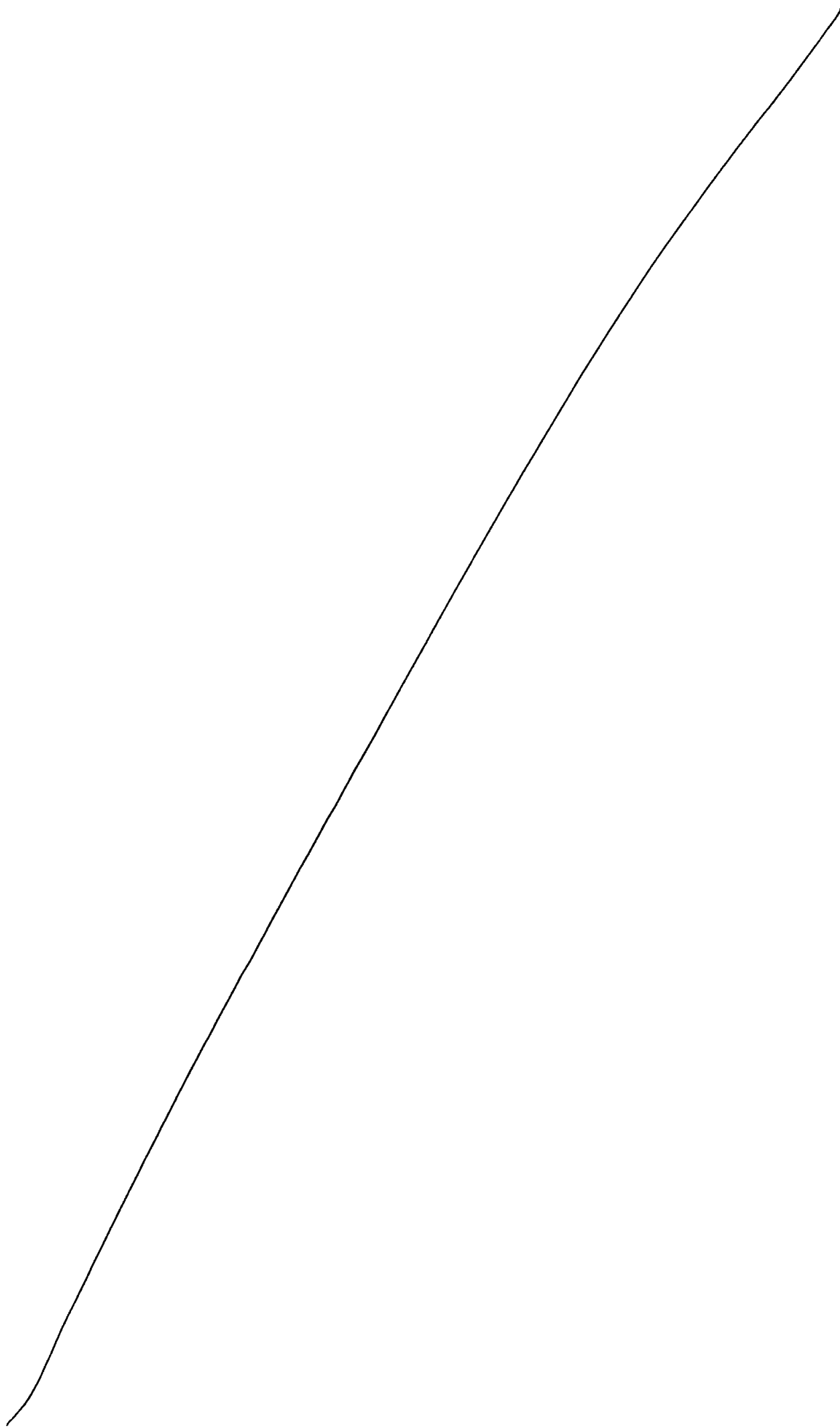
1 Lo scarico suddetto deve essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D Lgs 152/2006 relativamente alla colonna per gli scarichi in fognatura che si allega alla presente autorizzazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale

2 I limiti di accettabilità previsti dal D Lgs 152/06 All 5 Tab 3 non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente a tale scopo

3 Dovranno essere utilizzate idonee tubazioni per scarichi e fognature di diametro comunque non eccedente quello di imbocco nella fognatura pubblica

4 Il volume della vasca di accumulo anche attraverso sistemi di galleggianti di min/max non dovrà superare quello delle AMPP (79 mc per ciascun evento meteorico)

5 La chiusura della vasca di accumulo (con susseguente invio delle acque non contaminate alla fognatura bianca) dovrà essere effettuato da elettrovalvola attivata dall'avvenuto riempimento della vasca di accumulo. La stessa elettrovalvola dovrà riaprirsi solo a vasca di accumulo completamente svuotata



o l'allontanamento delle AMPP dovrà avere inizio non prima di 24 ore dal termine dell'evento meteorico, ed essere effettuato preferibilmente in orario notturno (23⁰⁰ - 7⁰⁰). A tal fine nel pozzetto scolmatore dell'impianto di trattamento dovrà essere presente un sensore di pioggia in grado di stabilire l'inizio e la fine delle precipitazioni atmosferiche.

7 Se non già presente **entro 30 giorni** dalla data del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere installato un pozzetto ispezionabile e atto al prelievo campioni prima dello scarico in fognatura.

8 Dovranno essere effettuati degli autocontrolli annuali da parte del gestore allo scarico verificando il rispetto dei seguenti parametri: pH ($> 5,5$) Solidi sospesi totali (≤ 200 mg/l) COD (≤ 500 mg/l) Idrocarburi totali (≤ 10 mg/l). L'esito degli autocontrolli dovrà essere conservato a disposizione degli organi di controllo. Dovrà inoltre essere mantenuta traccia delle operazioni di autocontrollo e di manutenzione dell'impianto di trattamento.

9 I tanghi prodotti dall'impianto di trattamento delle acque reflue dovranno essere smaltiti rispettando le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

10 Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/06 è vietato lo scarico delle AMDNC nella condotta nera delle fognature separate.

11 **Entro 90 giorni** dalla data del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovrà pervenire ad A.A.T.O. n. 1 Toscana Nord Gestore del S.I.I. e R.P.A.T. un'analisi chimica firmata e timbrata da chimico abilitato e iscritto all'albo riguardante i seguenti parametri di base:

COD
BOD₅
pH
SS

ed i seguenti parametri specifici:
Idrocarburi totali

In assenza della ricezione di dette analisi entro il termine specificato il Gestore del S.I.I. applicherà allo scarico il valore massimo consentito per la determinazione dell'effluente industriale secondo quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi di acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dei Comuni dell'Ambito n. 1 Toscana Nord.

CONDIZIONI

a) Dovrà essere agevolato l'espletamento da parte dei competenti organi delle funzioni di vigilanza e controllo del ciclo produttivo e degli scarichi che ne derivano. Deve essere reso accessibile in sicurezza il punto assunto per la misurazione e per il campionamento da parte degli operatori addetti al controllo. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico. Durante le operazioni di controllo dovrà essere fornita assistenza da parte del personale della Ditta.

b) Dovrà essere data comunicazione di ogni variazione o circostanza rilevante ai fini del rispetto del presente atto che intervenga successivamente alla data di rilascio del presente atto secondo le procedure definite nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord.

dovrà essere presentata domanda di variazione nel caso di modifica della ragione sociale, trasferimento di sede legale, variazioni del nominativo del soggetto titolare dell'autorizzazione, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico sia nel caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento dell'insediamento da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative diverse da quelle dello scarico preesistente o un diverso punto di immissione in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 sia nel caso di incremento della quantità scaricata e/o peggioramento della qualità (ad esempio riferibili a sostanziali modifiche del ciclo produttivo o incrementi del livello produttivo).

dovrà essere presentata domanda di variazione sia per le modifiche previste al punto precedente che non comportino variazioni qualitative e quantitative dello scarico ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 sia nel caso in cui ci sia una riduzione quantitativa significativa o un miglioramento della quantità dello scarico.

c) Il soggetto autorizzato è altresì tenuto ad assolvere regolarmente al pagamento delle tariffe di depurazione e di fognatura attualmente vigenti in conformità alla determinazione annuale delle medesime da parte dell'ente competente con espressa previsione ed avvertimento che in caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni di legge ed emessi i provvedimenti previsti dalle norme Nazionali Regionali dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato di G.A.I.A. S.p.A. e dal Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord.

d) L'Autorità di Ambito e G.A.I.A. S.p.A. si riservano di effettuare o di chiedere alle Autorità competenti tutte le ispezioni e tutti i sopralluoghi al fine di verificare la natura ed accettabilità degli scarichi, la funzionalità degli impianti di pretrattamento ove adottati, il rispetto dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua, la rilevazione del consumo d'acqua prelevata da fonti diverse dal pubblico acquedotto e più in generale l'osservanza delle condizioni e prescrizioni del presente atto.

e) La presente autorizzazione è sottoposta alla espressa condizione che il soggetto autorizzato allo scarico abbia assolto preventivamente o in sede di rilascio al pagamento degli oneri di procedibilità.

Devono osservarsi le norme che regolano la materia contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato di G.A.I.A. S.p.A. nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord ed in tutte le leggi statali e regionali ed adeguarsi ad ogni loro modifica nonché alle variazioni che potranno essere apportate ai valori dei limiti di accettabilità in fognatura per scarichi provenienti da insediamenti produttivi o ad essi assimilati per Legge in relazione alle esigenze di funzionamento del sistema di convogliamento e depurazione delle acque reflue.

La presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di rilascio ed il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/2006.

Il rinnovo della presente autorizzazione è subordinato al rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 3) 4) 5) 6) e 7) attestato da opportuna documentazione firmata da tecnico professionista allegata alla richiesta di rinnovo.

L'autorizzazione è costituita da:

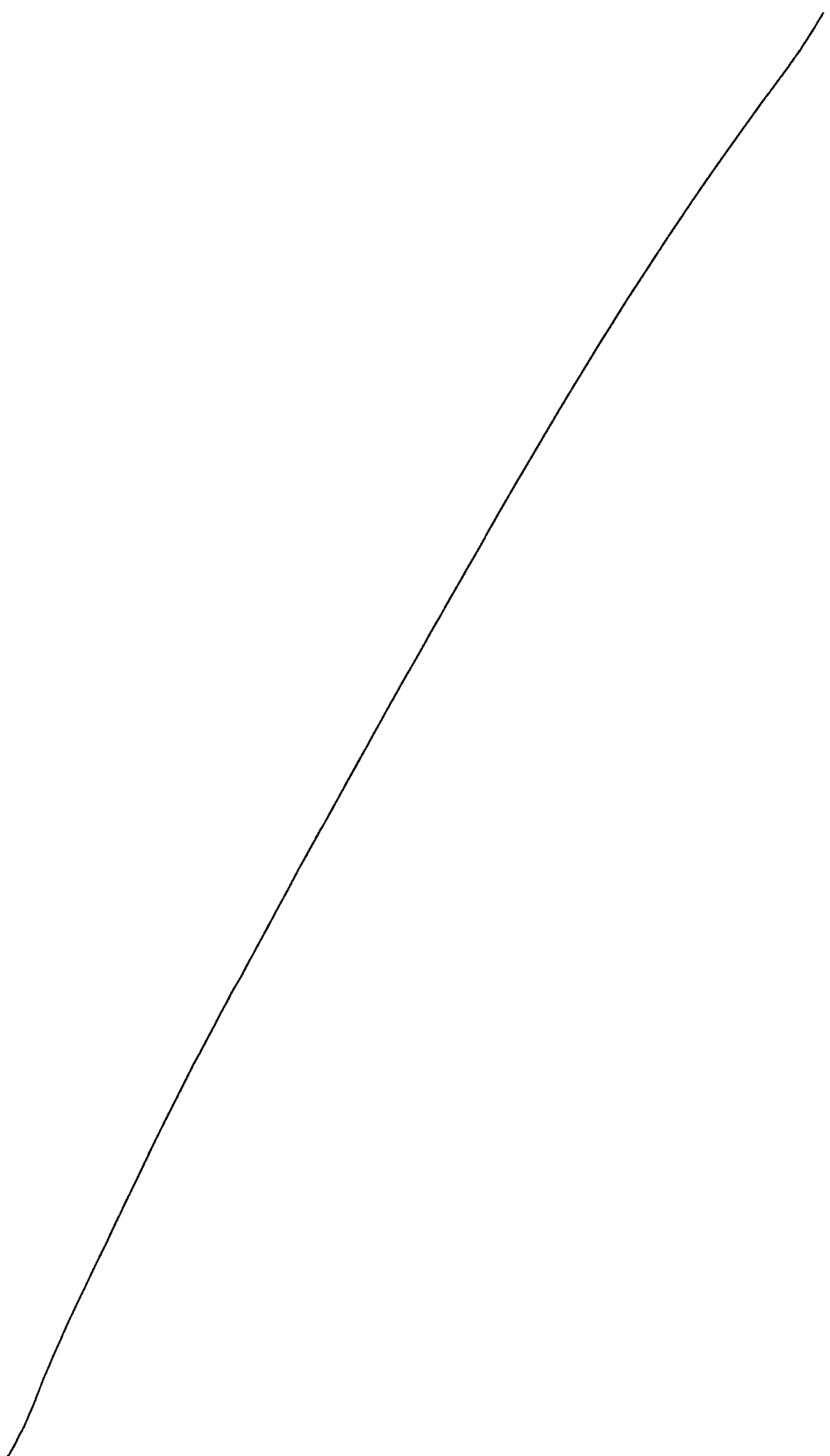
- presente testo di autorizzazione
- tabella n. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006

Copia del presente atto viene inviata all'Ufficio Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Carrara a G.A.I.A. S.p.A. e all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Dipartimento Provinciale di Massa Carrara.

Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni da richiedere ed ottenere dalle varie Pubbliche Amministrazioni comunque connesse all'attività in questione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(101) 1000 150



Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Toscana Nord

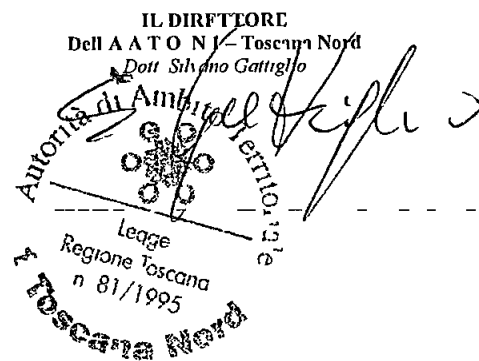


I dati di cui al presente procedimento amministrativo ivi compresa la presente autorizzazione sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss. mm. ii

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

Lucca li 18/08/2011

AN



OPR. LIT. UNICO.

4 METODI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI

Fatto salvo quanto diversamente specificato nelle tabelle 1 2 3 4 circa i metodi analitici di riferimento rimangono valide le procedure di controllo campionamento e misura definite dalle normative in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto. Le metodiche di campionamento ed analisi saranno aggiornate con apposito decreto ministeriale su proposta dell'APAT

Tabella 3 Valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura.

Numero parametro	PARAMETRO	unità di misura	Scarico in acque superficiali	Scarico in rete fognaria (*)
1	pH		5 5 9 5	5 5 9 5
2	Temperatura	C	(1)	(1)
3	colore		non percettibile con diluizione 1 20	non percettibile con diluizione 1 40
4	odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		assenti	assenti
6	Solidi speciali totali (2)	mg/L	≤ 80	≤ 200
7	BOD5 (come O2) (2)	mg/L	≤ 40	≤ 250
8	COD (come O2) (2)	mg/L	≤ 160	≤ 500
9	Alluminio	mg/L	≤ 1	≤ 20
10	Arsenico	mg/L	≤ 0 5	≤ 0 5
11	Bario	mg/L	≤ 20	-
12	Boro	mg/l	≤ 2	≤ 4
13	Cadmio	mg/L	≤ 0 02	≤ 0 02
14	Cromo totale	mg/L	≤ 2	≤ 4
15	Cromo VI	mg/L	≤ 0 2	≤ 0 20
16	Ferro	mg/L	≤ 2	≤ 4
17	Manganese	mg/L	≤ 2	≤ 4
18	Mercurio	mg/L	≤ 0 005	≤ 0 005
19	Nichel	mg/L	≤ 2	≤ 4
20	Piombo	mg/L	≤ 0 2	≤ 0 3
21	Rame	mg/L	≤ 0 1	≤ 0 4
22	Selenio	mg/L	≤ 0 03	≤ 0 03
23	Stagno	mg/L	≤ 10	-
24	Zinco	mg/L	≤ 0 5	≤ 1 0

25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤ 0 5	≤ 1 0
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤ 0 2	≤ 0 3
27	Solfuri (come H2S)	mg/L	≤ 1	≤ 2
28	Solfiti (come SO3)	mg/L	≤ 1	≤ 2
29	Solfati (come SO4) (3)	mg/L	≤ 1000	≤ 1000
30	Cloruri (3)	mg/L	≤ 1200	≤ 1200
31	Fluoruri	mg/L	≤ 6	≤ 12
32	Fosforo totale (come P) (2)	mg/L	≤ 10	≤ 10
33	Azoto ammoniacale (come NH4) (2)	mg/L	≤ 15	≤ 30
34	Azoto nitroso (come N) (2)	mg/L	≤ 0 6	≤ 0 6
35	Azoto nitrico (come N) (2)	mg/L	≤ 20	≤ 30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤ 20	≤ 40
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤ 5	≤ 10
38	Fenoli	mg/L	≤ 0 5	≤ 1
39	Aldeidi	mg/L	≤ 1	≤ 2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤ 0 2	≤ 0 4
41	Solventi organici azotati (4)	mg/L	≤ 0 1	≤ 0 2
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤ 2	≤ 4

Autorità di Ambito
 10/10/2006
 81/1993
 Toscana

NOTED

43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤ 0 10	≤ 0 10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) (5)	mg/L	≤ 0 05	≤ 0 05
	fra cui			
45	aldrin	mg/L	≤ 0 01	≤ 0 01
46	dieldrin	mg/L	≤ 0 01	≤ 0 01
47	endrin	mg/L	≤ 0 002	≤ 0 002
48	isodrin	mg/L	≤ 0 002	≤ 0 002
49	Solventi clorurati (5)	mg/L	≤ 1	≤ 2
50	Escherichia coli (4)	UFC/100mL	nota	
51	Saggio di tossicità acuta (5)		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

() I limiti per lo scarico in rete fognaria sono obbligatori in assenza di limiti stabiliti dall'autorità competente o in mancanza di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale. Limiti diversi devono essere resi conformi a quanto indicato alla nota 2 della tabella 5 relativa a sostanze pericolose.

(1) Per i corsi d'acqua la variazione massima tra temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione non deve superare i 3 °C. Su almeno metà di qualsiasi sezione a valle tale variazione non deve superare 1 °C. Per i laghi la temperatura dello scarico non deve superare i 30 °C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3 °C oltre 50 metri di distanza dal punto di immissione. Per i canali artificiali il massimo valore medio della temperatura dell'acqua di qualsiasi sezione non deve superare i 35 °C la condizione suddetta è subordinata all'assenso del soggetto che gestisce il canale. Per il mare e per le zone di foce di corsi d'acqua non significativi la temperatura dello scarico non deve superare i 35 °C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione. Deve inoltre essere assicurata la compatibilità ambientale dello scarico con il corpo recipiente ed evitata la formazione di barriere termiche alla foce dei fiumi.

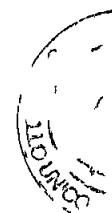
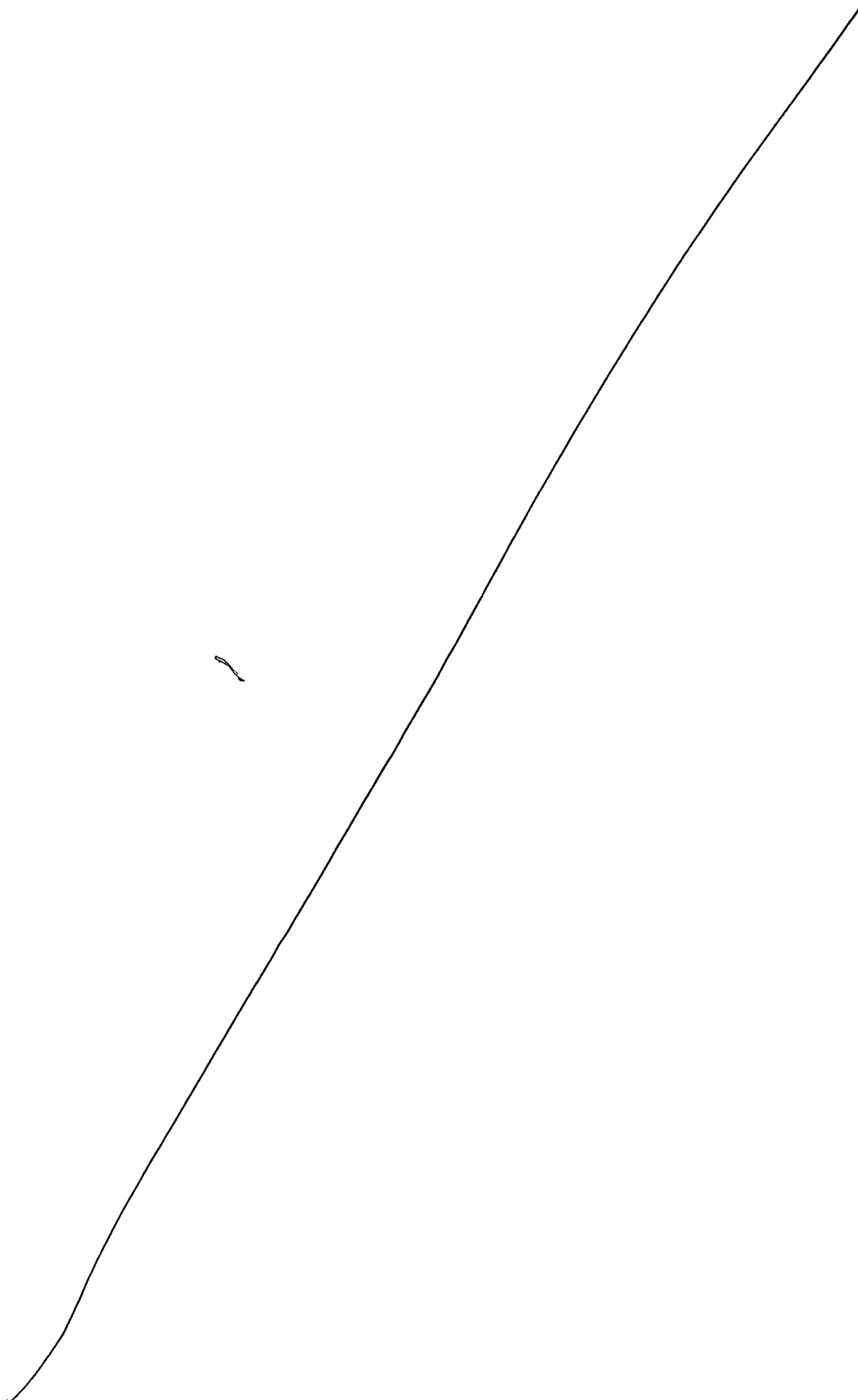
(2) Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane valgono i limiti indicati in tabella 1 e per le zone sensibili anche quelli di tabella 2. Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali recapitanti in zone sensibili la concentrazione di fosforo totale e di azoto totale deve essere rispettivamente di 1 e 10 mg/L.

(3) Tali limiti non valgono per lo scarico in mare in tal senso le zone di foce sono equiparate alle acque marine costiere purché almeno sulla metà di una qualsiasi sezione a valle dello scarico non vengono disturbate le naturali variazioni della concentrazione di solfati o di cloruri.

(4) In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico recettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 ml.

(5) Il saggio di tossicità è obbligatorio. Oltre al saggio su *Daphnia magna* possono essere eseguiti saggi di tossicità acuta su *Ceriodaphnia dubia*, *Selenastrum capricornutum*, batteri bioluminescenti o organismi quali *Artemia salina* per scarichi di acqua salata o altri organismi tra quelli che saranno indicati ai sensi del punto 4 del presente allegato. In caso di esecuzione di più test di tossicità si consideri il risultato peggiore. Il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al titolo V determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.







COMUNE DI CARRARA

D'eccezione di Merito d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE

U O Strade - Verde Pubblico - Difesa Suolo

 Prot 65385 del
 19-12-11

 Al Dirigente Settore Urbanistica
 e Assetto del Territorio
 Sportello Unico Attività Produttive
 c a Dott C Bacicalupi
 SEDE

OGGETTO

 Autorizzazione Unica per la ristrutturazione e ampliamento di impianto
 distribuzione carburanti sito in via s S Aurelia loc Baudone a Carrara
 Ditta Total Erg s p a
 Prot gen le n 6930 del 10/2/2011
 Prot SUAP n 30 del 28/2/2011


Con nota di codesto Settore prot n 63132 del 6/12/2011, sono state trasmesse a questo Ufficio le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi, presentate dalla ditta in epigrafe con prot n 62149 del 2/12/2011 al fine di dimostrare il rispetto delle norme del P A I (L 183/89 e s m e i)

Preso atto dello studio idraulico di supporto redatto dall Ing Luigi Canovaro in data novembre 2011 e della verifiche idrauliche che dimostrano il non aggravio delle condizioni di rischio idraulico nelle aree adiacenti si rilascia parere favorevole

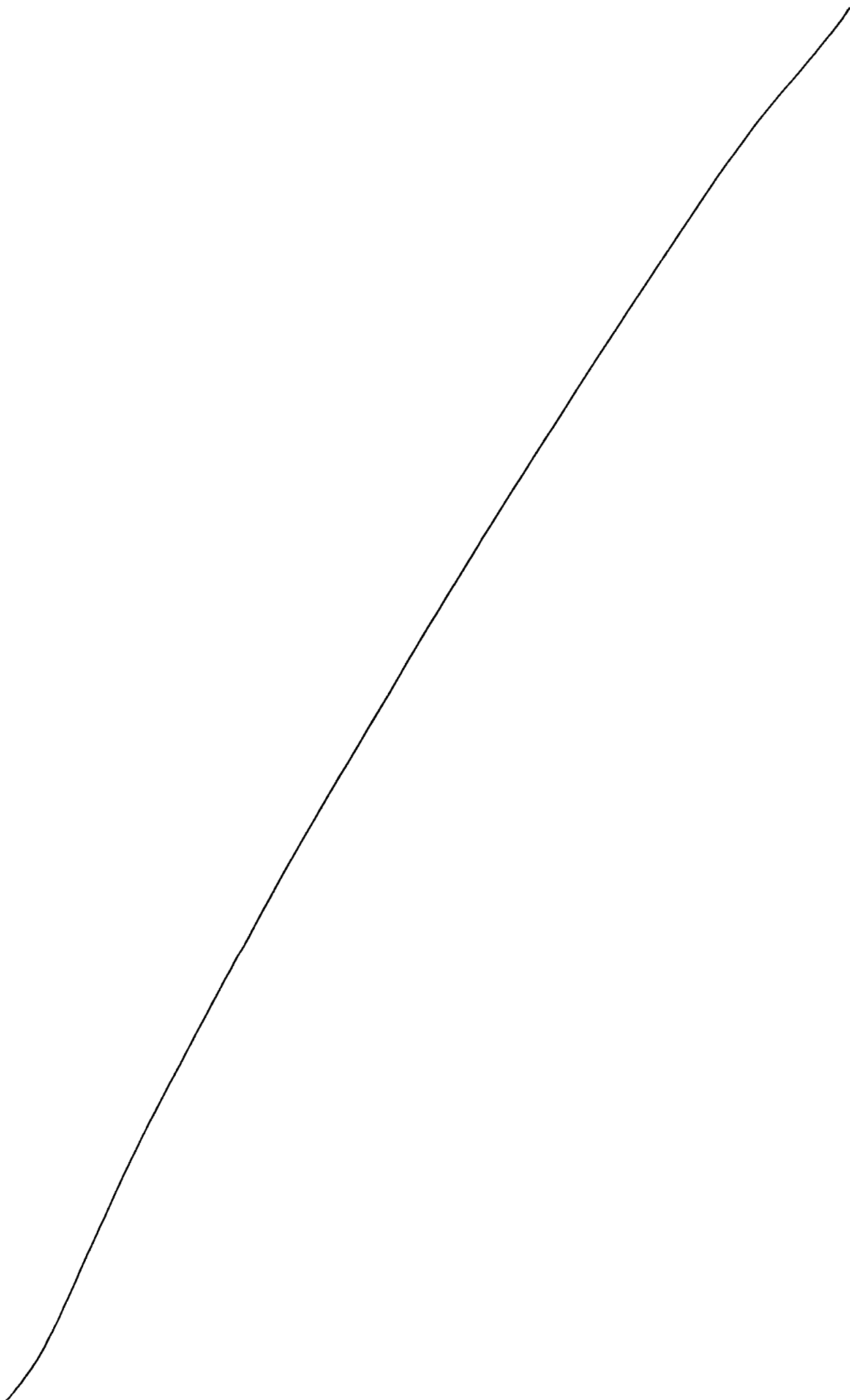
Nell atto autorizzativo dovrà essere espressamente prescritto che nel Piano di Sicurezza Aziendale e negli atti contrattuali di gestione dell impianto dovrà essere indicato la pericolosità idraulica del sito e posto l obbligo di attuare con congruo anticipo tutte le procedure per scongiurare ogni tipo di danno alle strutture ed agli impianti dovuti a fenomeni di esondazione in base alle previsioni meteo avverse ed agli allerta meteo della Protezione Civile e/o al superamento di prefissati livelli di intensità della pioggia fissato dai redattori dei Piani di Sicurezza

Il parere deve intendersi valido solo nel caso di previsione urbanistica del lotto già vigente alla data di entrata in vigore delle norme del P A I

Carrara 16 12 2011

 La P O Strade e Difesa Suolo
 (Ing Nicola Festa)

 Piazza 2 Giugno 54033 Carrara (MS)
 Tel 0585 641298 - Fax 0585 777732
 E mail nfesta@comune carrara it





Ministero dell'Interno

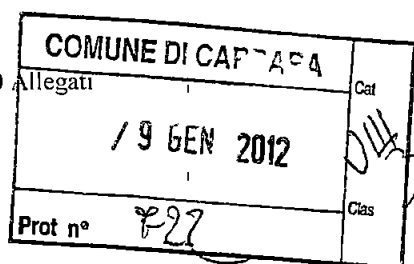
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA CARRARA



Mod P01/A

UFFICIO Prevenzione Incendi

Prot N 13 Pratica 12070
(da citare sempre nella risposta)



Massa li 10 GEN 2012
Via Massa Avenza 121 P - 54100 Massa
C F 80001200452
Tel 0585 259711
e mail comando massacarrara@vigilfuoco.it

Al Sig RAMELLI Arch Fabio
Viale Talenti 63
50142 FIRENZE

→ Al SUAP del Comune di CARRARA



OGGETTO

DITTA/SOCIETA' TOTAL ERG SpA
PROGETTO PER L'ATTIVITA DI Impianti fissi di distribuzione carburanti di tipo misto identificata al n 13 3 C e comprendenti anche le attivita identificate al n 13 4 C del DPR n 151/2011
SITA IN **CARRARA** Loc **Baudone** Via/Piazza **SS1 Aurelia** n **km387+470**
Domanda di Parere di conformita antincendio assunta al Prot n° **12394/12070** del **11/11/2011**

Questo Comando, esaminato il progetto riguardante l'attivita in oggetto, esprime in merito parere favorevole, fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che le opere previste vengano integralmente realizzate in piena conformita agli elaborati progettuali, con gli accorgimenti e le modalita costruttive indicate nella relazione tecnica e nei disegni che si restituiscono muniti di visto, nonche alle norme vigenti per quanto non rilevabile dalla documentazione prodotta

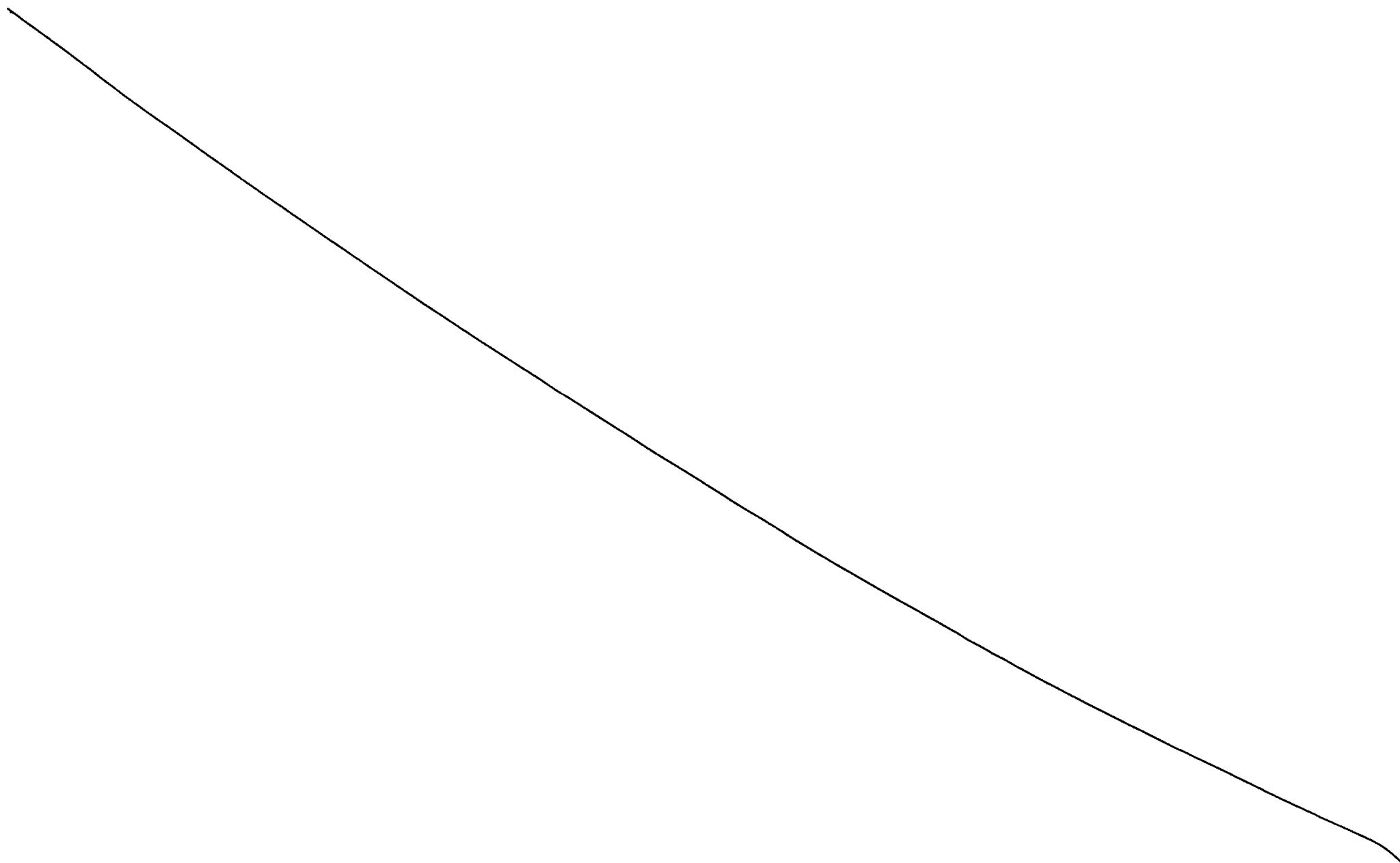
Si rammenta che, ai sensi dell'art 4 comma1 del DPR 1 agosto 2011 n 151, completate le opere di cui al progetto approvato, il Titolare e tenuto a presentare a questo Comando l'istanza di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n 139 mediante segnalazione certificata di inizio attivita corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'articolo2 comma7 del DPR 1 agosto 2011 n 151 ovvero di rimando, in via transitoria, dall'articolo11 comma1 dello stesso DPR



Pagina 1 di 1

Comando Provinciale Vigili del Fuoco		Via Massa Avenza 121 P		C F 80001200452	
CENTRALINO (N° 15 linee)	Tel 0585 2597 11	Fax 0585 2597 200	Ufficio Personale	Tel 0585 2597 440	Fax 0585 2597 446
Ufficio Segreteria	Tel 0585 2597 403	Fax 0585 2597 400	Ufficio Ragioneria	Tel 0585 2597 450	Fax 0585 2597 456
Ufficio Polizia Giudiziaria	Tel 0585 2597 410	Fax 0585 2597 418	Uff Consegretario - Magazzino	Tel 0585 2597 460	Fax 0585 2597 464
Ufficio Prevenzione Incendi	Tel 0585 2597 420	Fax 0585 2597 426	Ufficio Formazione professionale	Tel 0585 2597 480	Fax 0585 2597 419
Ufficio Gestioni Tecniche	Tel 0585 2597 430	Fax 0585 2597 436	Ufficio TLC Informatica e CED	Tel 0585 2597 500	Fax 0585 2597 503

Orario di apertura al pubblico Martedì Giovedì dalle ore 09 00 alle ore 12 00 e dalle ore 15 00 alle ore 16 30
Mercoledì e Venerdì dalle ore 09 00 alle ore 12 00





Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA CARRARA

In allegato alla presente si riporta

- 1 n 1 (una) copia/e degli elaborati fatti pervenire munita/e del visto di questo Comando,
- 2 copia dell'allegato II di cui al DM 04/05/1998,
- 3 fac-simile dell'istanza per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi,
- 4 copia dell'allegato III

La modulistica di prevenzione incendi è scaricabile anche dal sito www.vigilfuoco.it

Il Responsabile dell'Istruttoria
(DA Dott Ing Marco FRITTELLA)
tel n 0585/2597420



Marco Frittella



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott Ing Concilio DI CENSO)

[Signature]

